Comunicato ufficiale n. 1 del 05.10.2026

Regolamento del campionato Under 13 a 5 (Esordienti a 5) – Stagione 2026/2027

Prima parte – Norme generali

Art. 1 – Partecipazione al campionato

Possono partecipare al Campionato di Calcio Under 13 a 5 (Esordienti a 5), indetto e organizzato dal Comitato Territoriale C.S.I. di Sassari APS (di seguito C.S.I. Sassari APS), tutte le società regolarmente affiliate per la stagione sportiva in corso che abbiano presentato la domanda di iscrizione entro i termini previsti.

Art. 2 – Formula del campionato e programmazione delle gare

Il Campionato sarà articolato in uno o più gironi, in base al numero delle squadre iscritte. La competizione si svolgerà con formula all'italiana e sarà articolata in una prima fase territoriale, denominata "Fase Light", e in una seconda fase, denominata "Campionato Territoriale".

Al termine della prima fase, in base alla classifica maturata, le squadre saranno suddivise nei gironi della seconda fase, che si svolgerà con gare di andata e ritorno. La squadra prima classificata di ciascun girone sarà proclamata vincitrice del Campionato. Ciascuna squadra potrà disputare le proprie gare interne il sabato o la domenica. La società ospitante dovrà contattare la società avversaria e concordare preventivamente giorno e orario della gara. Quanto concordato dovrà essere inserito nella procedura di programmazione delle gare, così come previsto dall'"Allegato B", entro le ore 16:00 del martedì precedente il fine settimana di gioco.

Il Coordinamento Tecnico provvederà a validare le richieste pervenute e a renderle ufficiali a partire dalle ore 18:00 del mercoledì precedente le gare. Le date e gli orari ufficiali delle gare saranno consultabili sul sito live.centrosportivoitaliano.it, nella sezione Under 13 Calcio a 5.

Art. 2 Bis – Iscrizione di squadre nella seconda fase

L'iscrizione al Campionato deve avvenire, di norma, entro i termini previsti per l'avvio della stagione sportiva e, in particolare, entro il mese di ottobre.

Al termine della "Fase Light" potrà essere eccezionalmente autorizzata l'iscrizione di nuove squadre, esclusivamente in presenza di particolari e sopravvenute esigenze di partecipazione, tali da non aver consentito la costituzione della squadra nella prima fase.

Le squadre ammesse nella seconda fase saranno collocate dal Coordinamento Tecnico tenendo conto della composizione dei gironi e dei livelli di gioco emersi nella "Fase Light", di norma nei gironi comprendenti le squadre meglio classificate.

Art. 3 – Limiti di età

Il Campionato è riservato a bambini e bambine nati negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017. In deroga ai limiti di età sopra indicati, le bambine nate nel 2013 possono partecipare alle gare senza limitazioni rispetto al tempo di gioco, le bambine nate nel 2012 possono partecipare per un massimo di una per ciascun tempo di gioco, mentre i bambini nati nel 2013 possono giocare nel rispetto di quanto indicato nell'"Allegato C".

Art. 4 – Iscrizione di più squadre

Le società che iscrivono al Campionato più di una squadra dovranno contraddistinguerle aggiungendo al nome della società una sigla, un numero o un colore, al fine di renderle chiaramente identificabili.

Art. 5 – Trasferimento degli atleti tra squadre della stessa società

Nel corso della stagione sportiva, gli atleti e le atlete non possono essere trasferiti da una squadra all'altra della stessa società. Ciascun atleta rimane vincolato alla prima squadra con la quale è stato schierato e, pertanto, potrà disputare le gare esclusivamente con tale squadra. Eventuali richieste di trasferimento potranno essere autorizzate dal Coordinamento Tecnico esclusivamente in presenza di giustificati motivi.

Art. 6 – Trasferimento tra società

Il trasferimento di un atleta o di un'atleta da una società affiliata a un'altra società affiliata al C.S.I. Sassari APS è consentito entro il 31 gennaio 2027. Eventuali richieste di trasferimento presentate successivamente a tale data potranno essere valutate e autorizzate, in via eccezionale, dal Coordinamento Tecnico. Per rendere effettivo il nuovo tesseramento, la società interessata dovrà trasmettere all'indirizzo e-mail sassari@csi-net.it la richiesta di svincolo sottoscritta dal Presidente della società di provenienza e da almeno un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale, il modello di tesseramento 2/T, scaricabile dalla propria area riservata e la tessera CSI in corso di validità.

Art. 7 – Partecipazione degli atleti e sostituzioni

I tecnici sportivi delle squadre partecipanti al Campionato sono tenuti a garantire che tutti gli atleti e le atlete inseriti nella distinta di gara prendano parte alla gara per almeno un intero tempo di gioco, ininterrottamente. Nel primo tempo non sono consentite sostituzioni, salvo casi particolari, quali ad esempio un infortunio. Nel secondo tempo è obbligatorio schierare tutti gli atleti che, al termine del primo tempo, risultano essere riserve. Gli atleti entrati nel secondo tempo dovranno rimanere in campo ininterrottamente per tutto il secondo tempo.

Gli atleti che hanno disputato il primo tempo e che proseguono la gara nel secondo tempo potranno essere sostituiti, nel corso del secondo tempo, esclusivamente da atleti che abbiano già disputato ininterrottamente il primo tempo. La regola si applica anche ai portieri. Fa eccezione il caso in cui sia presente in distinta un solo portiere, che potrà disputare l'intera gara senza essere sostituito. Qualora, invece, siano presenti in distinta due o più portieri, ciascuno di essi dovrà prendere parte alla gara per almeno un intero tempo di gioco, ininterrottamente.

Seconda parte – Tutela sanitaria

Art. 8 – Defibrillatore e addetto DAE

Ogni gara programmata su live.centrosportivoitaliano.it potrà essere disputata esclusivamente se, presso la struttura sportiva che ospita l'incontro, siano presenti un defibrillatore semiautomatico (DAE) e un addetto abilitato al suo utilizzo, con certificazione in corso di validità. Durante l'appello, il Direttore di gara verificherà la presenza, nella distinta di gara, del nominativo dell'addetto al DAE, che, di norma, dovrà essere individuato dalla squadra prima nominata. Previo accordo tra le società, l'addetto al DAE potrà essere individuato anche tra i tesserati della squadra ospite oppure tra soggetti non tesserati al C.S.I. Sassari APS, purché in possesso di un'abilitazione BLSD in corso di validità. L'assenza del DAE e/o dell'addetto abilitato al suo utilizzo comporterà la mancata disputa della gara e la conseguente sconfitta a tavolino (0-3) della squadra ospitante. L'addetto al DAE non inserito nella distinta di gara potrà garantire la propria presenza e disponibilità presso l'impianto, ma non potrà accedere al terreno di gioco durante la gara.

Art. 9 – Ogni atleta deve essere in possesso di un certificato medico di idoneità non agonistica.

Art. 10 – Ciascuna squadra deve essere munita di cassetta sanitaria con materiale per il primo soccorso.

Art. 11 – Al fine di tutelare la salute degli atleti e quella degli avversari è vietato entrare sul terreno di gioco con orecchini, anelli, braccialetti. Lo scaldacollo è ammesso solo ai portieri.

Art. 12 – Divieto di fumo

È vietato fumare, comprese le cosiddette sigarette elettroniche, sul terreno di gioco, nell'area degli spogliatoi e nelle panchine. Il divieto si applica a tutti i tesserati del C.S.I. Sassari APS. Il mancato rispetto del divieto da parte di un tesserato comporta l'immediato allontanamento dal terreno di gioco, oltre alla conseguente squalifica. Qualora il soggetto responsabile del comportamento non sia un tesserato, sarà applicata una sanzione pecuniaria a carico della società ospitante.

Art. 13 – Partecipazione a più gare nella stessa giornata

È fatto assoluto divieto di schierare il medesimo tesserato in più di una gara nell'arco della stessa giornata solare. È consentito, invece, allo stesso atleta partecipare a una gara il sabato e a una gara la domenica, anche a distanza di poche ore. A titolo esemplificativo, è consentita la partecipazione a una gara disputata il sabato alle ore 16:00 e a una gara disputata la domenica alle ore 11:00. In caso di violazione della presente disposizione, il tesserato che sottoscrive la distinta di gara e autorizza la partecipazione dell'atleta alla seconda gara sarà inibito a ricoprire cariche sociali per 30 giorni. Alla società di appartenenza sarà inoltre applicata una sanzione pecuniaria di € 100,00. In caso di recidiva, entrambe le sanzioni saranno raddoppiate per ogni successiva violazione. Le sanzioni pecuniarie dovranno essere versate entro 48 ore dalla pubblicazione del relativo provvedimento. In caso di mancato pagamento entro tale termine, la squadra della società inadempiente non potrà disputare la gara successiva, fino all'avvenuto pagamento della sanzione.

Terza parte – Regolamento tecnico di gioco

Art. 14 – Composizione delle squadre e norme di gioco

Ogni gara è disputata da due squadre, ciascuna composta da cinque giocatori in campo, compreso il portiere. La gara non potrà avere inizio qualora una delle due squadre disponga di meno di tre giocatori in campo. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si applicano le Regole del Gioco del Calcio a 11, con le specifiche tecniche previste nei successivi articoli. Non si applica il regolamento tecnico del calcio a 5.

Art. 15 - Dimensioni del terreno di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco sono le seguenti:

Dimensioni minime: 15 metri di larghezza x 30 metri di lunghezza;

Dimensioni massime: 20 metri di larghezza x 40 metri di lunghezza.

Il Coordinamento Tecnico del C.S.I. Sassari APS potrà autorizzare, previa effettuazione di apposito sopralluogo, eventuali deroghe rispetto alle dimensioni sopra indicate, anche successivamente all'avvio del Campionato. Le società partecipanti sono tenute ad attenersi alle disposizioni tecniche e organizzative emanate dal C.S.I. Sassari APS. Le specifiche relative alle misure e alla tracciatura del terreno di gioco sono riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente regolamento.

Art. 16 – Il pallone di gioco ha misura n. 4. Le porte misurano 3x2 o 4x2 metri in larghezza e altezza. Non sono concesse deroghe su palloni e dimensioni delle porte.

Art. 17 – La durata delle gare è di 60 minuti, divisi in tre tempi da 20’.

Art. 18 – Sostituzioni

Fermo restando quanto previsto dall’Art. 7, che stabilisce l’obbligo di garantire a tutti gli atleti presenti in distinta la partecipazione alla gara per almeno un intero tempo di gioco, ininterrottamente, le sostituzioni sono illimitate. Le sostituzioni devono essere effettuate a gioco fermo e previa autorizzazione dell’arbitro. L’atleta sostituito potrà rientrare in campo e subentrare nuovamente a un compagno di squadra.

Art. 19 - Rinvio e ripresa del gioco nella propria metà campo

Nei seguenti casi, il pallone calciato dal portiere o da un calciatore della squadra offendente non può superare direttamente la linea di metà campo, senza aver prima effettuato un rimbalzo nella propria metà campo:

- calcio di rinvio;
- rinvio del portiere effettuato con le mani;
- rinvio del portiere effettuato con i piedi, a seguito di una parata.

In caso di calcio di punizione indiretto a favore della squadra offendente, eseguito dall'interno della propria area di rigore, il pallone può invece superare direttamente la linea di metà campo.

Art. 20 – Nella categoria Under 13 a 5 (Esordienti a 5) non si applica la regola del fuorigioco.

Art. 21 – Al fine di consentire a ogni atleta di ricevere e giocare il pallone con i propri tempi, senza la pressione immediata degli avversari, la squadra difendente dovrà arretrare obbligatoriamente fino alla linea di centrocampo nelle seguenti situazioni:

- calcio di rinvio a favore della squadra avversaria;
- quando il portiere avversario, dopo aver effettuato una parata, si appresta a rimettere il pallone in gioco;
- calcio di punizione a favore della squadra avversaria, nelle immediate vicinanze dell'area di rigore.

La possibilità di contendere il pallone ha inizio nel momento in cui il calciatore della squadra offendente **mette concretamente in gioco il pallone**, ovvero quando lo calcia o lo tocca in direzione di un compagno o comunque ne determina il movimento. Da tale momento, la squadra difendente può contendere liberamente il pallone e intervenire sull'azione, anche se il calciatore che lo riceve non ne ha ancora acquisito il pieno controllo. La squadra offendente, qualora lo ritenga opportuno, può scegliere di **giocare immediatamente il pallone**, anche prima che la squadra difendente abbia completato il riposizionamento nella propria metà campo. In tal caso, la

squadra offendente assume il rischio derivante dalla scelta effettuata: qualora il pallone venga intercettato dalla squadra difendente, l'azione può proseguire regolarmente e l'eventuale rete realizzata è valida.

Art. 22 – In caso di passaggio volontario da parte di un compagno di squadra il portiere non potrà prendere il pallone con le mani.

Art. 23 – Equipaggiamento dei calciatori

L'equipaggiamento di base di un calciatore, al momento di entrare nel terreno di gioco, è costituito da: maglia con maniche; pantaloncini; calzettoni; scarpe. **I parastinchi sono obbligatori**. Qualora le due squadre indossino maglie dello stesso colore o comunque non sufficientemente distinguibili, sarà la squadra prima nominata nel Comunicato Ufficiale a dover cambiare casacca. È consentito utilizzare pettorine numerate oppure indossare pettorine non numerate sopra la maglia di gioco.

Quarta parte – Gare ufficiali

Art. 24 – Programmazione delle gare

Le squadre iscritte al Campionato sono tenute a comunicare giorno, orario e campo di gioco entro le ore 16:00 del martedì precedente la gara, secondo le modalità indicate nel prontuario “Allegato B”.

Art. 25 – Inversione del campo di gioco

L’eventuale inversione del campo di gioco deve essere indicata nella procedura di “Spostamento gara”, secondo le modalità riportate nel prontuario “Allegato B”.

Art. 26 – Prima dell’inizio di una gara ufficiale, la società ospitante deve:

- verificare la regolarità dell’impianto e delle attrezzature necessarie allo svolgimento della stessa (per es. messa in sicurezza delle porte, regolare tracciatura etc.);
- verificare l’agibilità, l’igiene e la funzionalità degli spogliatoi per le squadre e l’arbitro;
- prendere tutte le misure necessarie per un corretto e sereno svolgimento della gara.

Art. 27 – Presentazione delle squadre e ritardi

Le squadre hanno l’obbligo di presentarsi presso il campo di gioco almeno 30 minuti prima dell’orario ufficiale di inizio della gara e di consegnare tempestivamente al Direttore di gara la distinta di gioco, in duplice copia. È ammesso un ritardo massimo di un tempo di gioco (20 minuti) rispetto all’orario ufficiale di inizio della gara, esclusivamente qualora non siano previste ulteriori gare nello stesso impianto. Qualora, invece, nello stesso impianto sia prevista un’ulteriore gara, il ritardo massimo consentito è di 5 minuti. Trascorso il termine massimo consentito senza che la squadra si sia presentata sul terreno di gioco, il Direttore di gara decreterà la mancata disputa della gara e riporterà a referto quanto accaduto. La gara sarà omologata con il risultato di 3-0 a favore della squadra presente e alla società della squadra assente sarà addebitata l’intera tassa gara.

Art. 28 – Distinta di gara

La distinta di gara deve essere compilata esclusivamente attraverso l'area riservata della società sportiva, secondo le modalità illustrate nell'"Allegato B". Ogni distinta può contenere un massimo di 15 tesserati atleti e 2 tesserati adulti. La distinta di gara deve essere firmata esclusivamente alla presenza del Direttore di gara dal dirigente accompagnatore o, in sua assenza, dall'allenatore. Non sono ammesse distinte firmate preventivamente o recanti firme fotocopiate. Con riferimento al comunicato n. 12/2026, si ricorda che ogni distinta non compilata correttamente secondo i criteri indicati dal Coordinamento Tecnico Territoriale comporterà una sanzione di € 10,00 a carico della società inadempiente, con aumento di 5,00 € ad ogni recidiva.

Art. 29 - Tessere CSI

Le tessere degli atleti e dei non atleti possono essere presentate al Direttore di gara nelle seguenti modalità:

- stampate autonomamente, sia a colori sia in bianco e nero. In ogni caso, la fotografia e il volto del tesserato devono essere perfettamente riconoscibili dal Direttore di gara;
- scaricate in formato PDF e mostrate al Direttore di gara tramite tablet o smartphone.

Le tessere devono essere messe a disposizione del Direttore di gara ogni qualvolta ne faccia richiesta, anche nel corso della gara.

Art. 30 – La gara dovrà iniziare con la disponibilità di almeno due palloni n. 4 concessi dalla squadra ospitante e di almeno un pallone, delle medesime misure, concesso dalla squadra ospitata.

Art. 31 – Tesserati adulti e area tecnica

È consentita la presenza di un massimo di due tesserati adulti nella panchina di ciascuna squadra, nelle seguenti combinazioni:

- due tecnici sportivi;
- un tecnico sportivo e un dirigente accompagnatore.

I tesserati adulti devono tassativamente occupare la propria area tecnica, in prossimità della panchina della propria squadra. È vietato occupare lo spazio riservato ai tesserati della squadra avversaria, sostare dietro la porta o posizionarsi sulla fascia laterale opposta a quella in cui sono collocate le panchine. Il dirigente accompagnatore non può in alcun modo sostituirsi al tecnico sportivo nelle funzioni, nei comportamenti e nelle comunicazioni di carattere tecnico prima, durante e dopo la gara. Il dirigente accompagnatore è autorizzato esclusivamente a:

- firmare le distinte di gara alla presenza del Direttore di gara;
- comunicare al Direttore di gara, al termine del primo tempo, gli atleti che usciranno e quelli che entreranno in campo per il secondo tempo, nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 7;
- interloquire con il Direttore di gara per gli aspetti esclusivamente organizzativi della gara.

Per tutta la durata della gara, il dirigente accompagnatore dovrà rimanere in panchina, mantenendo un comportamento silenzioso, corretto e rispettoso delle presenti disposizioni. Qualora il Direttore di gara rilevi comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente articolo, procederà a un primo richiamo. In caso di reiterazione, il dirigente accompagnatore sarà allontanato dalla panchina e dall'area tecnica.

Art. 32 – Medico e fisioterapista

In deroga a quanto previsto dall'Art. 31, è consentita la presenza in panchina di un medico e/o fisioterapista, purché obbligatoriamente tesserato al C.S.I. Sassari APS. Per consentirne la presenza, la società dovrà trasmettere preventivamente all'indirizzo e-mail sassari@csi-net.it idonea documentazione attestante l'appartenenza del soggetto alla categoria professionale di riferimento. Il medico e/o fisioterapista non potrà assumere comportamenti o svolgere funzioni proprie dei tecnici sportivi, quali fornire indicazioni tecniche o suggerimenti sulle modalità di gioco o di movimento in campo. La sua presenza è consentita esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni proprie della qualifica professionale, con particolare riferimento all'intervento a tutela della salute e dell'incolumità degli atleti e dei dirigenti. La violazione delle presenti disposizioni comporterà l'allontanamento dalla panchina e dall'area tecnica, oltre alla conseguente squalifica.

Art. 33 - Qualifica dei tecnici sportivi

A decorrere dalla stagione sportiva 2024/2025, in applicazione della Delibera n. 3/2016 del Consiglio Provinciale del C.S.I. Sassari, tutti i tecnici sportivi sono ammessi in panchina esclusivamente se in possesso di un titolo riconosciuto dal C.S.I. Sassari APS. Per la stagione sportiva 2026/2027, sono ammessi in qualità di aspiranti tecnici sportivi anche i soggetti che rientrano in una delle seguenti categorie:

- sono iscritti e frequentano un corso di formazione promosso dal C.S.I. Sassari APS, con termine previsto entro il 31 dicembre 2026;
- sono al primo anno di tesseramento presso il C.S.I. Sassari APS e beneficiano dell'anno di deroga previsto;
- sono in attesa del riconoscimento, oppure hanno già ottenuto il riconoscimento, di un titolo UEFA B, UEFA C o UEFA D da parte della Scuola Tecnici del C.S.I. Nazionale;
- sono laureati in Scienze Motorie e sono in attesa del riconoscimento, oppure hanno già ottenuto il riconoscimento, del relativo titolo da parte della

Scuola Tecnici del C.S.I. Nazionale.

Il C.S.I. Sassari APS non ammette in panchina tecnici sportivi in possesso di titoli o qualifiche diversi da quelli espressamente previsti dal presente articolo.

Art. 34 – Atleta arrivato a gara iniziata

Qualora un tesserato, già inserito nella distinta di gara, si presenti presso l'impianto a gara iniziata, il dirigente accompagnatore o, in sua assenza, il tecnico sportivo dovrà richiamare l'attenzione del Direttore di gara alla prima interruzione di gioco. Il Direttore di gara procederà alla verifica dell'identità del tesserato e, una volta completato il controllo, ne autorizzerà l'ingresso in campo e la partecipazione alla gara. L'atleta non potrà prendere parte al gioco prima di essere stato identificato e autorizzato dal Direttore di gara.

Art. 35 - Fair play e terzo tempo

All'inizio e al termine di ogni gara si svolgerà un momento dedicato al fair play, secondo le seguenti modalità:

Prima della gara:

tutti gli atleti partecipanti alla gara, compresi quelli inizialmente destinati alla panchina, insieme ai tecnici sportivi e ai dirigenti accompagnatori, entreranno sul terreno di gioco. Al fischio dell'arbitro, tutti i partecipanti si schiereranno al centro del campo per il saluto al pubblico. Successivamente, la squadra di casa, disposta in fila indiana, si muoverà verso la squadra ospite per il reciproco saluto e la stretta di mano.

Al termine della gara:

tutti gli atleti, i tecnici sportivi e i dirigenti accompagnatori dovranno nuovamente schierarsi al centro del campo. Si procederà al terzo tempo, ripetendo il saluto e la stretta di mano tra le due squadre.

Il fair play rappresenta un momento fondamentale della mission educativa del C.S.I. Sassari APS. Pertanto, gli atleti, i tecnici sportivi e i dirigenti accompagnatori che, senza giustificato motivo, si rifiutino di partecipare al terzo tempo saranno squalificati per una giornata di gara.

Art. 36 – Recupero delle gare rinviate

In caso di rinvio o sospensione della gara per cause legate alle condizioni meteorologiche, le società dovranno concordare e disputare il recupero entro 20 giorni dalla data originariamente prevista. Qualora le società non provvedano al recupero entro tale termine, il Coordinamento Tecnico stabilirà d'ufficio data e orario della gara, tenendo conto del "Giorno di riserva" indicato dalle società al momento dell'iscrizione al portale Campionati. In deroga al termine generale di cui al primo comma: le gare rinviate dalla sest'ultima alla terz'ultima giornata dovranno essere recuperate entro 10 giorni dalla data originariamente prevista; le gare rinviate nelle ultime due giornate dovranno essere recuperate entro 7 giorni dalla data originariamente prevista.

Il Coordinamento Tecnico potrà comunque stabilire d'ufficio data e orario del recupero qualora le società non rispettino i termini sopra indicati.

Quinta parte – Decisioni arbitrali e Giustizia sportiva

Art. 37 – Classifica del Fair Play dei Genitori

Il C.S.I. Sassari APS istituisce, per il Campionato Under 13, la "Classifica del Fair Play dei Genitori" (o "Classifica dei genitori"), con l'obiettivo di promuovere un comportamento positivo, educativo e rispettoso da parte degli adulti presenti sugli spalti e di favorire un ambiente di gioco sereno e coerente con i valori dello sport e del C.S.I. La classifica viene determinata sulla base del comportamento del pubblico riconducibile a ciascuna squadra. Al termine di ogni gara, il Direttore di gara, sulla base di quanto direttamente osservato durante l'incontro, assegnerà a ciascuna squadra uno dei seguenti punteggi:

- 2 punti: comportamento corretto e positivo del pubblico, caratterizzato da tifo sano e rispettoso, sostegno agli atleti e promozione dei valori dello sport, indipendentemente dall'andamento e dal risultato della gara;
- 1 punto: comportamento non pienamente conforme ai principi del fair play, determinato anche da **una sola** manifestazione di contestazione nei confronti del Direttore di gara, anche se isolata e non reiterata, quale, a titolo esemplificativo, "fischia", "devi fischiare", "non l'hai visto" o espressioni analoghe;
- 0 punti: comportamento gravemente contrario ai principi del fair play, caratterizzato da espressioni offensive, ingiuriose, aggressive o gravemente maleducate, ovvero da comportamenti reiterati o tali da creare tensione durante la gara.

L'assegnazione del punteggio è di competenza del Direttore di gara e viene riportata nel referto ufficiale della gara.

Nei casi di cui al punteggio 0, qualora il comportamento del pubblico assuma particolare gravità o risulti reiterato nel corso della gara, potranno essere adottati ulteriori provvedimenti disciplinari e sanzioni pecuniarie a carico della società, secondo quanto previsto dalla normativa e dai provvedimenti disciplinari del C.S.I. Sassari APS.

In particolare, per comportamenti caratterizzati da espressioni offensive, ingiuriose o gravemente aggressive, alla società potrà essere applicata una sanzione pecuniaria di € 50,00, raddoppiata in caso di recidiva nel corso della medesima stagione sportiva. La società è responsabile del comportamento del pubblico ad essa chiaramente riconducibile, secondo quanto rilevato dal Direttore di gara nel proprio referto, mentre la squadra di casa è in ogni caso responsabile oggettivamente di tutto ciò che accade nel proprio impianto, anche se eventuali fatti sopra descritti non siano riconducibili ai propri tesserati e/o loro genitori.

I punteggi attribuiti saranno riportati nel Comunicato Ufficiale pubblicato, di norma, ogni mercoledì sul sito del C.S.I. Sassari APS. Nel Comunicato Ufficiale saranno pubblicate esclusivamente le valutazioni negative, corrispondenti ai punteggi di 1 o 0, corredate dalla relativa motivazione e dalla descrizione del comportamento rilevato dal Direttore di gara. Le valutazioni pari a 2 punti non saranno pubblicate, in quanto rappresentative del comportamento conforme ai principi di correttezza e fair play.

La pubblicazione delle valutazioni negative ha finalità educativa e di responsabilizzazione, al fine di rendere evidente alla comunità sportiva l'importanza del comportamento degli adulti e favorire la progressiva costruzione di un ambiente positivo e rispettoso.

La Classifica del Fair Play dei Genitori avrà inoltre valore ai fini della classifica tecnica del Campionato. Qualora due o più squadre terminino il Campionato con il medesimo punteggio nella classifica tecnica, avrà priorità in classifica la squadra che avrà conseguito il miglior punteggio nella Classifica del Fair Play dei Genitori. La squadra che, in applicazione del criterio di cui al comma precedente, acquisirà la priorità nella classifica tecnica sarà considerata prima classificata a tutti gli effetti e avrà diritto al relativo titolo e premio.

Art. 38 – Tasse applicate in caso di rinuncia definitiva da parte di una squadra alla disputa di una gara:

N. RINUNCIA	TEMPO	SANZIONE
1ª	>= 48 ORE	30,00 €
1ª	< 48 ORE	60,00 €
2ª	>= 48 ORE	90,00 €
2ª	< 48 ORE	120,00 €
3ª	-	ESCLUSIONE E 200,00 €
La rinuncia alla disputa di una delle ultime due giornate di campionato (anche non in ordine di calendario) comporta una sanzione di 300,00 €.		

Art. 39 – Richieste di rinvio

Nel corso della stagione sportiva sono consentite fino a due richieste di rinvio per ciascuna squadra, per validi motivi. Eventuali ulteriori richieste potranno essere autorizzate dal Coordinamento Tecnico esclusivamente per giustificati motivi e comporteranno il pagamento di una tassa di € 50,00. Non sono ammesse richieste di rinvio motivate dalla concomitanza con eventi sportivi esterni alle attività calendarizzate dal C.S.I. Sassari APS. In deroga a quanto indicato, il C.S.I. Sassari APS potrà concedere deroghe esclusivamente in caso di eventi di carattere nazionale, purché comunicati con congruo anticipo.

Art. 40 – È fatto divieto ai dirigenti e tecnici sportivi di rivolgersi agli atleti in maniera offensiva. Tali comportamenti verranno sanzionati dal Direttore di gara con l'immediato e definitivo allontanamento dal terreno di gioco.

Art. 41 – Impiego di atleti fuori età

La responsabilità dell'impiego di atleti fuori età, fatta eccezione per i casi espressamente previsti dall'"Allegato C", è attribuita al tesserato che sottoscrive la distinta di gara. In caso di violazione, al tesserato responsabile sarà applicata la sanzione dell'inibizione a ricoprire cariche sociali per 30 giorni, mentre alla società di appartenenza sarà applicata una sanzione pecuniaria di € 100,00. In caso di recidiva, le sanzioni saranno raddoppiate, con 60 giorni di inibizione per il tesserato responsabile e una sanzione pecuniaria di € 200,00 a carico della società. In caso di ulteriore recidiva, la squadra sarà esclusa dal Campionato.

Le sanzioni pecuniarie dovranno essere versate entro 48 ore dalla pubblicazione del relativo provvedimento. Alle sanzioni sopra indicate si aggiungono la sconfitta a tavolino per 0-3 e la penalizzazione di un punto in classifica.

Art. 42 – Spostamento delle gare e costi arbitrali

Qualora lo spostamento di una gara, richiesto dalla squadra ospite o comunque determinato da una delle due società, comporti una modifica alla programmazione delle designazioni arbitrali e conseguenti costi aggiuntivi per il servizio arbitrale, tali costi saranno posti interamente a carico della società che ha richiesto lo spostamento. I costi aggiuntivi comprendono la diaria arbitrale e il rimborso chilometrico eventualmente derivanti dalla modifica della programmazione delle designazioni. Qualora lo spostamento della gara sia richiesto e formalmente concordato da entrambe le società, i costi aggiuntivi di cui al comma precedente saranno ripartiti in misura pari al 50% tra le due società.

La società che richiede lo spostamento è tenuta ad accertarsi che la società avversaria abbia formalmente accettato la richiesta e che lo spostamento sia stato regolarmente perfezionato attraverso le procedure previste dall'"Allegato B". La semplice comunicazione della richiesta all'avversaria non costituisce, pertanto, autorizzazione allo spostamento. Qualora lo spostamento non venga comunicato o formalizzato secondo tempi, modalità e procedure previste dall'"Allegato B", i costi arbitrali aggiuntivi saranno posti interamente a carico della società che non ha adempiuto agli obblighi previsti. Qualora, a causa della mancata o incompleta comunicazione dello spostamento, il Direttore di gara si presenti presso l'impianto

per una gara che non deve essere disputata, entrambe le società saranno ritenute responsabili qualora non abbiano provveduto a garantire la corretta comunicazione dell'avvenuto spostamento. In tal caso, i relativi costi arbitrali saranno posti a carico di entrambe le società in parti uguali. Resta fermo che ogni spostamento di gara è valido esclusivamente quando sia stato regolarmente autorizzato e formalizzato secondo le procedure previste dall'"Allegato B".

Art. 43 – RECLAMI:

Non sono consentiti reclami di carattere tecnico e organizzativo.

In tutti gli altri casi, ivi compresa la posizione degli atleti, i provvedimenti saranno assunti dal Giudice sportivo, se l'infrazione viene rilevata dallo stesso organo disciplinare. Su reclamo di parte, la società sportiva che intendesse proporlo deve preventivamente redigere un preannuncio di reclamo da presentare al Direttore di gara al termine della stessa o, in alternativa, al Giudice di merito o alla segreteria del C.S.I. Sassari APS entro e non oltre le ore 20.00 del giorno successivo alla gara (o del primo giorno non festivo). Legittimati a sottoscrivere il preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro sono il Dirigente accompagnatore o, in sua assenza, il tecnico sportivo. Legittimati a sottoscrivere il preannuncio di reclamo da presentare al Giudice di merito o alla Presidenza del C.S.I. Sassari APS è il legale rappresentante della società sportiva (o un suo delegato: in questo caso la delega – accompagnata da documento di identità in corso di validità – va acclusa al preannuncio a pena di inammissibilità).

Il preannuncio di reclamo può essere inviato al Giudice di merito o alla Presidenza del C.S.I. Sassari APS attraverso una delle seguenti modalità:

- Consegna diretta in Comitato (Piazza Tola n. 8, 07100 Sassari)
- Invio a mezzo mail: sassari@csi-net.it
- Invio a mezzo pec: presidenza.csisassari@pec.it

MOTIVAZIONI DEL RECLAMO

Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'Organo di giustizia sportiva competente entro il terzo giorno dalla disputa della gara con le modalità previste dal

presente regolamento; se il terzo giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile. Reclami su eventuale posizione irregolare degli atleti vanno presentati con onere di prova a carico della società reclamante. Il reclamo va sottoscritto dal legale rappresentante con le modalità di cui al precedente e, qualora riguardi una gara, deve essere inviato anche alla Società controinteressata. Al reclamo vanno acclusi la ricevuta di versamento e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

MODALITÀ PER L'INVIO DEL RECLAMO

Il reclamo può essere inviato al Giudice di merito o alla Presidenza del C.S.I. Sassari attraverso una delle seguenti modalità:

- Consegna diretta in Comitato (Piazza Tola n. 8, 07100 Sassari)
- Invio a mezzo mail: sassari@csi-net.it
- Invio a mezzo pec: presidenza.csisassari@pec.it

Per quanto riguarda la notifica alla controparte, tale compito viene assolto con l'invio all'indirizzo e-mail della stessa, che sarà nell'area riservata della società reclamante, tra i contatti delle squadre partecipanti allo stesso girone. La tassa reclamo, se non acclusa agli atti inviati, va versata direttamente alla segreteria del Comitato. I reclami sono previsti in unica istanza e, per essere accettati, devono essere completi di tutta la documentazione.

Sesta parte – Comunicazioni ufficiali

Art. 44 – Pubblicazione dei risultati e programmazione delle gare

I risultati, la classifica e il calendario delle gare sono pubblicati sul portale nazionale live.centrosportivoitaliano.it e sono consultabili nella sezione dedicata al C.S.I. Sassari APS.

La programmazione delle gare del turno successivo, salvo eventuali comunicazioni ufficiali intervenute precedentemente, assume carattere di ufficialità a partire dalle ore 18:00 del mercoledì precedente la gara sempre nel portale nazionale live.centrosportivoitaliano.it nella sezione dedicata al C.S.I. Sassari APS.

Art. 45 – Omologazione dei risultati e comunicati ufficiali

I risultati maturati sul terreno di gioco si intendono omologati esclusivamente a seguito della loro pubblicazione in grassetto sul portale live.centrosportivoitaliano.it. Qualora sul portale il risultato riporti la dicitura “risultato ufficioso”, lo stesso deve intendersi ancora in attesa di omologazione da parte del Giudice sportivo.

Ogni giovedì alle ore 11:00 sul sito www.csisassari.it, nell’apposita sezione dedicata alle singole categorie sarà invece pubblicato il comunicato ufficiale che costituisce il riferimento per le comunicazioni relative alle decisioni del Giudice Sportivo, nonché per l’indicazione dei casi di 0 punti e 1 punto nella classifica dei genitori.

Art. 46 – Non saranno in nessun caso accettati reclami per non aver preso visione del comunicato ufficiale e delle gare in programma nel turno successivo visibili su live.centrosportivoitaliano.it.

Art. 47 – Norme integrative e modifiche al calendario

Il Coordinamento Tecnico può emanare, attraverso apposite circolari, disposizioni integrative e interpretative delle norme contenute nel presente regolamento, nonché fornire specifiche indicazioni operative per la corretta applicazione delle stesse.

Il Coordinamento Tecnico può inoltre disporre modifiche al calendario delle gare, dandone comunicazione alle società interessate attraverso il sito ufficiale e gli altri canali di comunicazione disponibili, quali e-mail, SMS e WhatsApp.

Le comunicazioni relative alle variazioni saranno effettuate con congruo preavviso e attraverso modalità idonee a garantire la conoscenza delle modifiche da parte delle società coinvolte.

Art. 48 – Per quanto non contemplato nel presente regolamento vigono lo Statuto del C.S.I., le norme per l'attività sportiva del C.S.I. (ultima edizione di Sport in Regola), le norme emanate ogni anno dalla Direzione Tecnica Nazionale del C.S.I., i regolamenti tecnici nell'edizione propria del C.S.I., i deliberati del CONI, i regolamenti e le varie norme emanate dalla FIGC.

Art. 49 – Il C.S.I. Sassari APS declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti, dirigenti e terzi, salvo quanto previsto dalla polizza assicurativa stipulata dal C.S.I. e validata dal tesseramento per la stagione 2026/2027.

Pubblicato in Sassari (ore 11.00)

Area Coordinamento tecnico

Comitato Territoriale C.S.I. di Sassari APS

